

**COMUNE DI CARRARA**  
*Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile*

*Commissione consiliare 8<sup>a</sup> - Difesa del Suolo, Politiche per la Tutela dell'Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale*

## **VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/12/2019 – ore 10.00**

### **O.D.G.:**

- 1. Previsioni normative riconducibili ad attività di vicinato sulla sicurezza partecipata.**
- 2. Varie ed eventuali.**
- 3. Approvazione verbali sedute precedenti.**

Sono presenti i Consiglieri: Montesarchio Giovanni, Raffo Daria, Raggi Daniele, Serponi Elisa, Spattini Nives, Vannucci Andrea in sostituzione di Benedini Dante, Lapucci Lorenzo, e Barattini Luca.

Sono assenti i Consiglieri: Nessuno.

Partecipano alla seduta: Il dirigente del commissariato di Polizia di Carrara dott. Corrado Mattana e la Dirigente del Settore Polizia Municipale/Sicurezza Urbana/Traffico dott.ssa Paola Micheletti.

Presiede la seduta: Il Presidente della Commissione Giovanni Montesarchio

Svolge le funzioni di Segretario: Luca Coppo

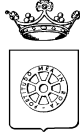
\*\*\*\*\*

Accertata la presenza del numero legale, **il presidente Montesarchio alle ore 10:15 apre la seduta introducendo brevemente il punto 1 dell'O.D.G. ossia** : “Previsioni normative riconducibili ad attività di vicinato sulla sicurezza partecipata”.

Saluta brevemente gli intervenuti alla riunione odierna ossia: Il dott. Corrado Mattana dirigente del commissariato di Polizia di Carrara dott. Corrado Mattana, e la Dirigente del Settore Polizia Municipale/Sicurezza Urbana/Traffico dott.ssa Paola Micheletti.

Conclude passando direttamente la parola al dirigente del commissariato di Polizia di Carrara dott. Corrado Mattana.

**Prende la parola il dirigente Mattana** introducendo il concetto di “controllo del vicinato” che, spiega, in Italia «non è un istituto giuridico» e arriva dagli studi americani a riguardo da cui la traduzione italiana del “Neighborhood watch”. Prosegue spiegando che il concetto è stato varato per la prevenzione situazionale, elencando e snocciolando le normative degli ultimi anni, ricordando che a disciplinare il concetto di «sussidiarietà orizzontale» è la stessa Costituzione



**COMUNE DI CARRARA**

*Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile*

all'articolo 118. Spiega che in Italia si parte dai pacchetti sicurezza varati nel 2008 e nel 2009, dalla istituzione dell'osservatore volontario fino alla direttiva del 2015 e al decreto Minniti dove si «parla per la prima volta di sicurezza integrata».

Spiega la differenza tra un servizio di controllo di vicinato e le ronde con presenza di pattugliatori nel territorio.

Spiega che l'istituzionalizzazione del servizio di vicinato, con la stesura di un protocollo d'intesa tra il prefetto, le forze dell'ordine, le associazioni di volontariato e l'amministrazione, seppur non obbligatoria, permette di operare con maggior completezza, consentendo ad esempio l'apposizione di cartellonistica in proprietà pubblica e l'intervento di forze dell'ordine nella divulgazione delle informazioni ai cittadini.

Spiega che l'Associazione Controllo del Vicinato è composta da una rete territoriale di volontari e specialisti volontari che forniscono consulenza e supporto alle Amministrazioni Comunali, alle associazioni locali e a privati cittadini che intendono sviluppare nel proprio territorio programmi di sicurezza partecipata e organizzare gruppi di Controllo del Vicinato.

Spiega che i volontari, provenienti da diverse esperienze professionali e sociali, mettono a disposizione il loro tempo libero per lo sviluppo del Programma di Controllo del Vicinato.

Spiega che in fase di costituzione le associazioni si dotano di uno Statuto, di un Codice Etico e di vari regolamenti che governano le loro attività interne ed esterne. Spiega che la missione dell'Associazione è quella di diffondere la cultura della prevenzione, della solidarietà sociale e della partecipazione dei cittadini a progetti di "sicurezza partecipata", al fine di garantire la sicurezza all'interno delle proprie comunità.

Spiega che le varie associazioni supportano le Amministrazioni Comunali e i privati cittadini nell'organizzare incontri formativi sulla prevenzione passiva, l'identificazione delle vulnerabilità e la costituzione di gruppi di Controllo del Vicinato, in collaborazione con le Forze dell'Ordine e le Prefetture. Supportano, inoltre, le Polizie Locali nella raccolta e analisi dei dati relativi a furti e truffe avvenuti nel territorio di loro competenza. Spiega che le associazioni pubblicano e distribuiscono annualmente alle famiglie che aderiscono ai gruppi di Controllo del Vicinato e alle Amministrazioni Comunali il "Manuale della Sicurezza Residenziale", oltre a brochure, vademecum e altre pubblicazioni utili allo sviluppo della prevenzione passiva e alla crescita dei gruppi di Controllo del Vicinato. Spiega che le associazioni ricercano e promuovono, come sancito dal proprio Statuto, forme di partenariato con associazioni gemelle a livello europeo, associazioni italiane con cui esistono opportunità di collaborazione su temi comuni e con il mondo accademico al fine di favorire lo scambio di esperienze e informazioni.



**COMUNE DI CARRARA**  
*Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile*

Spiega quali possono essere alcuni benefici della presenza sul territorio di un “controllo del vicinato”:

- **La collaborazione e la fiducia tra vicini** sono fondamentali affinché si instauri un clima di sicurezza che sarà percepito da tutti i residenti e **particolarmente dalle fasce più vulnerabili, come anziani e bambini.**
- Il senso di vicinanza, la collaborazione tra residenti e la certezza che i nostri vicini non resteranno chiusi in casa di fronte ad un'emergenza, trasmettono un forte senso di appartenenza rafforzando i legami tra i membri della comunità. Una **Comunità Solidale con solide relazioni è una forte barriera contro la delinquenza e la criminalità.**
- **Il dialogo continuo tra le Forze dell'Ordine e i residenti produce una migliore qualità delle segnalazioni da parte di questi ultimi.**

Spiega cosa NON può fare un servizio di “controllo del vicinato”:

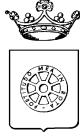
Gli appartenenti al Gruppo di Controllo di Vicinato NON si sostituiscono mai alle Forze dell'Ordine.

- NON effettuano ronde nei quartieri né qualsiasi iniziativa privata di pattugliamento del territorio.
- NON devono arrestare ladri, scippatori, rapinatori, ecc.
- NON devono fare indagini.
- NON devono schedare persone.

**Spiega che in un attività di Controllo del vicinato È VIETATO l'utilizzo di uniformi, emblemi, simboli, o distintivi e denominazioni riconducibili a forze dell'ordine, ma anche a partiti o movimenti politici o sindacali.** Escluse anche sponsorizzazioni private.

Afferma di essere favorevole con il controllo del vicinato in quanto, secondo studi scientifici, laddove vi è coesione sociale e una mentalità attenta a ciò che accade nel proprio territorio, si realizza di fatto una condizione meno penetrabile dalla delinquenza, rispetto a luoghi dove ciò non accade. Spiega che tale circostanza si riscontra anche dove vi è una situazione partecipata, attenta a ciò che accade nel territorio anche dal punto di vista del degrado o incuria, oltre che alla delinquenza.

**Prende la parola il Consigliere Lapucci**, ringraziando il dott. Mattana per aver fatto chiarezza ai commissari sul significato del Controllo del Vicinato all'interno di un territorio comunale. Afferma di essere il promotore dell'istituzione anche a Carrara di tale servizio, la cui esistenza, a parer suo, dovrebbe essere istituzionalizzata dall'amministrazione sulla base di un protocollo d'intesa tra prefetto, forze dell'ordine, associazioni volontarie e Comune di Carrara.



**COMUNE DI CARRARA**

*Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile*

Ricorda inoltre che tale istituzionalizzazione, seppur non obbligatoria, è necessaria per vari aspetti tra i quali l'apposizione di appositi cartelli all'interno delle aree pubbliche.

Conclude chiedendo al Dirigente Mattana se è possibile sapere i dati delle attività criminose rilevate all'interno del nostro territorio negli ultimi anni, in quanto dalle informazioni in suo possesso le stesse erano aumentate negli ultimi anni di cui lui era a conoscenza, ossia gli anni 2015-2016.

**Risponde il Dirigente Mattana** affermando che i dati recenti non sono divulgabili nel dettaglio, ma che rispetto a molte realtà italiane il comune di Carrara è un territorio piuttosto sicuro. Conclude spiegando come si geolocalizzano i reati nel territorio e come si catalogano in base alle diverse e disparate caratteristiche.

**Prende la parola il Consigliere Vannucci**, affermando di non essere pienamente d'accordo sul concetto espresso dal commissario Mattana sul fatto che un territorio o quartiere trascurato faciliti l'insediamento della delinquenza. Conclude esprimendo le proprie perplessità sull'eventuale istituzione del "controllo del vicinato" all'interno del territorio comunale di Carrara.

**Risponde il Dirigente Mattana**, affermando sostanzialmente che quanto da lui espresso non è un parere soggettivo, ma oggettivo, basato su quanto appreso da numerosi e autorevoli testi relativi alla criminologia in generale.

**Prende la parola la Consigliera Serponi**, affermando che il controllo del vicinato inteso come presa di coscienza delle persone ed educazione comportamentale nello spirito collaborativo tra vicini e con le forze dell'ordine ed istituzioni non può essere altro che una cosa positiva. Conclude ringraziando il Dirigente Mattana per la partecipazione e per l'esemplare esposizione dell'argomento in discussione.

**Prende la parola il Consigliere Barattini** affermando che, visto l'oggetto dell'ordine del giorno e la partecipazione straordinaria del dirigente del Commissariato di Polizia di Stato della città, era fondamentale la presenza del Sindaco.

**Risponde il Presidente Montesarchio** affermando che il sindaco conosce bene l'argomento, essendo membro del comitato sicurezza al cui interno vi sono il prefetto ed il dirigente



**COMUNE DI CARRARA**  
*Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile*

Mattana; che oggi aveva altri impegni e che sarà informato dettagliatamente di quanto discusso alla presente riunione.

**Il Consigliere Barattini** abbandona la seduta alle ore 11:27 assieme al Dirigente Mattana.

**Prende la parola il Presidente Montesarchio** chiudendo di fatto il punto 1 dell'O.D.G. e, poiché non vi sono richieste su altri argomenti, passa direttamente all'introduzione del **punto 3 dell'O.D.G.** ossia "approvazione dei verbali sedute precedenti", già inviati tramite posta elettronica a tutti i consiglieri. Nello specifico chiede l'approvazione dei verbali delle sedute dei giorni: 10/05/2019, 29/05/2019, 03/06/2019, 06/06/2019, 14/06/2019, 10/07/2019 e 23/08/2019.

Gli stessi vengono approvati all'unanimità dei presenti, ognuno relativamente a quelli in cui era presente.

**Alle ore 11:40 il Presidente Montesarchio** libera i commissari dichiarando terminata la seduta.

**Il Segretario verbalizzante**

F.to Luca Coppo

**La Presidente della Commissione 8<sup>A</sup>**

F.to Giovanni Montesarchio